

## **PRESENTAZIONE AL RAPPORTO ANNUALE 2004 DELL'OSSERVATORIO PROVINCIALE SUL MERCATO DEL LAVORO**

Il rapporto dell'Osservatorio Provinciale sul mercato del lavoro riferito all'andamento dei fenomeni rilevato nell'anno 2004 esce con un leggero ritardo dovuto alla disponibilità dei dati forniti da alcune fonti informative e in una veste più composita costituita da un primo volume del rapporto vero e proprio e da un secondo volume che riguarda il monitoraggio dei Centri per l'Impiego e delle azioni di politica attiva del lavoro. Il tutto raccolto in un apposito contenitore.

In questo rapporto una importante novità sul piano statistico è costituita da alcune modifiche apportate dall'Istat alle modalità di rilevazione sulle forze di lavoro e consistenti principalmente nella continuità della rilevazione nell'arco di tutte le settimane dell'anno e nella diversa classificazione della condizione di occupato che adesso risponde ad un criterio oggettivo e non più soggettivo come avveniva precedentemente e su cui torneremo nella parte specifica del rapporto che si riferisce ai dati Istat.

I principali fenomeni registratisi nel mercato del lavoro nel corso del 2004 possono essere riassunti nell'aumento del tasso di occupazione e del tasso di attività che vedono la nostra provincia collocarsi al di sopra della media regionale e nazionale rispettivamente con il 63,6% e con il 67,8% entrambi dovuti ad un aumento delle forze di lavoro e degli occupati.

Contemporaneamente, però, nel 2004 è cresciuto anche il tasso di disoccupazione, attestatosi nella nostra provincia al 6%, che, pur restando al di sotto della media nazionale (8%), è tuttavia superiore a quello regionale (5,2%).

Il rapporto contiene anche altre importanti rilevazioni sui fenomeni che riguardano gli avviamenti e le cessazioni dal collocamento, la mobilità del lavoro, l'aumento costante del lavoro precario rispetto ai quali sono dedicati specifici approfondimenti.

Per l'analisi dettagliata di tali fenomeni si rimanda alla descrizione dettagliata del rapporto.

IL Dirigente del Servizio Lavoro e Politiche Sociali

Mauro Gori